

Rapporto della Commissione della Gestione sul MM no. 26 concernente la richiesta di un credito di CHF 210'000.00 per l'acquisto di 65 letti per l'Istituto per Anziani San Carlo

Locarno, 18 settembre 2017

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi,

la commissione ha discusso il MM no. 26 durante le sedute del 21 e del 28 agosto, con audizione del Capo Dicastero e del neo Direttore dell'Istituto.

Il messaggio chiede un credito complessivo di 210'000.- franchi per l'acquisto di 65 letti medicalizzati e il relativo arredo (comodino, potenza e accessori), compreso lo smaltimento dei vecchi letti e la sostituzione di 90 piumoni. L'acquisto dei letti avverrà tramite una procedura di concorso pubblico (LCPubb), con dei criteri che saranno indicati nel bando di concorso.

Durante l'audizione si è confermata la pertinenza della richiesta, in quanto attualmente siamo dotati di letti vetusti, oramai fuori norma, con pezzi di ricambio ancora solo difficilmente reperibili, non più allo stato dell'arte, fortemente evoluto negli scorsi anni. Il concorso comprenderà anche una procedura di selezione con un test pratico, tramite la richiesta di una messa a disposizione da parte dei concorrenti di un modello, al fine di verificarne la qualità e l'idoneità alle specifiche esigenze del nostro istituto.

La commissione ha pure rivelato con meraviglia come nei precedenti 6 acquisti ci si è rivolti a quattro differenti costruttori, acquistando ben 6 diversi modelli di letti, fatto a cui si vuole ovviare con l'attuale progetto di concorso, volto ad eliminare tutti i vecchi modelli e ad unificare il "parco" letti.

Per quanto concerne l'importo questo è stato calcolato su acquisti eseguiti nel 2016, di cui uno da parte della casa per anziani di Sementina (50 letti a 2390.- CHF/cad) e apparentemente non si dovrebbe oltrepassare l'importo di 3'000.- per letto, completo di accessori, considerato anche il volume dell'acquisto. Osserviamo che la cifra richiesta configurerebbe un sensibile risparmio rispetto all'ultimo acquisto su incarico diretto del 2016 per 14 letti pagati ben 3360.- CHF/cad senza accessori.

Tre ultime osservazioni:

1. senza chiedere uno specifico emendamento, la vostra commissione auspica che non vengano spesi i 6000.- CHF previsti per lo smaltimento dei letti vecchi, ma che, anche se non più adatti all'uso in un grande istituto come il nostro, i letti vengano ceduti gratuitamente a persone od organizzazioni sociali con minori esigenze delle nostre, per continuare ad usarli nello stato in cui sono o rimetterli a norma con 500.- /700.- CHF, trovandosi così a poter disporre di letti, comunque tecnologici, ad un prezzo molto contenuto.
2. una volta ancora troviamo in un Messaggio Municipale l'accento ad un possibile sussidio di terzi (Cantone, Confederazione e/o quant'altri) senza però averne né la

certezza né la quantificazione, la vs. commissione ritiene che in simili casi andrebbe preventivamente fatta la richiesta per disporre, al momento della decisione, almeno di una dichiarazione di massima dell'ente sussidiante di entrare in materia per una certa percentuale della spesa. Senza una tale dichiarazione queste annotazioni scompaiono nella notte dei tempi e magari vengono anche dimenticate facendo perdere al Comune interessanti e sempre ben accetti aiuti.

3. Il Municipio, in vista di altre importanti spese di manutenzione e rinnovo per l'Istituto S. Carlo, ritiene di non intaccare nel caso in esame il consistente Fondo per le manutenzioni straordinarie e gli acquisti. Dinanzi alle esperienze passate e presenti con l'impiego (o non) di questi accantonamenti la vs. commissione ritiene invece che per questo acquisto debba essere fatto ricorso, totalmente od almeno parzialmente, al Fondo in questione poiché è inutile continuare a far lievitare questi Fondi senza poi usarli nelle possibili occasioni poiché qualsiasi futura spesa, se necessaria ed il Fondo sarà esaurito, verrà comunque realizzata ed addebitata al conto ordinario del Comune.

Per quanto sopra esposto la vs. commissione vi invita quindi ad approvare il Messaggio Municipale con l'invito al Municipio di far suoi gli auspici espressi in questo rapporto.

Bruno Baeriswyl

Simone Beltrame

Loretta Canonica

Mauro Cavalli (con riserva)

Valentina Ceschi

Pier Mellini

Simone Merlini

Angelo Pelloni (relatore)

Nicola Pini

Damiano Selcioni

Gianbeato Vetterli